



## LA STORIA/2

### Immigrazione come risorsa Lo ha capito l'app Mygrants

L'immigrazione come risorsa: è questo il messaggio di Chris Richmond, fondatore dell'app Mygrants, che si occupa di mappare le competenze e le attitudini imprenditoriali dei migranti per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro. Ivoriano d'origine, studente negli Usa e, poi, cittadino svizzero, «consapevole che il passaporto fa la differenza», ha l'Africa nel cuore. Sono 800mila gli immigrati giunti in Italia dal 2011: «L'80% ha meno di 35 anni, l'88% ha un'istruzione medio bassa. In compenso sviluppano soft skills rilevanti, come prendere decisioni importanti in tempi rapidissimi». Da qui l'idea di sviluppare un'App che possa aiutarli a far emergere le proprie competenze: «Il 60% del fabbisogno occupazionale italiano non viene evaso. Alle aziende occorrono nuovi bacini dai quali attingere risorse idonee e necessitano di farlo velocemente». Mygrants oggi «conta circa 60mila utenti attivi, il 10% si trova ancora in Africa». Da essa "abbiamo selezionato ben 7.700 profili cosiddetti "high skilled"". Un esempio? «Un'azienda romagnola si è rivolta a noi perché aveva necessità di una risorsa con competenze informatiche, madrelingua araba e con un'ottima conoscenza di italiano, inglese e francese. Il nostro database – dice Richmond – ha individuato la persona da inserire, dopo tre mesi era assunta a tempo indeterminato: l'azienda aveva perso le speranze, cercava da tempo e nessun italiano era idoneo». (C. Paz.)